

SCUOLA DELL'INFANZIA



PLESSO "Valverde"



PLESSO "Villa Penna"

PRESENTAZIONE

La scuola dell'Infanzia, suddivisa in 2 plessi situati nel centro storico di Scicli, opera in un ambiente socio-culturale eterogeneo in cui sono rappresentate varie fasce sociali. La scuola dell'infanzia collabora in modo attento con le famiglie valorizzando le risorse di cui esse sono portatrici.

RISORSE STRUTTURALI

Il plesso "Valverde" è ubicato in Via Colombo ed è situato in un edificio al piano terra di recente costruzione con n. 3 aule per le sezioni, refettorio e spazi per attività di intersezione e psicomotricità; l'edificio, inoltre, è circondato da giardino accessibile da tutte le sezioni con aree di gioco attrezzate. Sono presenti 3 sezioni, omogenee per età, funzionanti ad orario completo.

Le docenti sono 7, di cui 6 curricolari e 1 di religione.

Il plesso "Villa Penna" è ubicato in via Mancini n. 8 ed è situato in un edificio di recente ammodernamento e in vicinanza dell'omonima Villa Comunale, è dotato di n. 4 aule per le sezioni, di un refettorio, di un ampio salone per le attività di intersezione e psicomotricità, di un'aula fornita di LIM, e di un ampio spazio esterno con giardino e aree di gioco attrezzate.

Sono presenti 4 sezioni, 3 omogenee per età e 1 mista, funzionanti ad orario completo. Le docenti sono 10 di cui 8 curricolari, 1 di sostegno e 1 di religione.



ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

PLESSI	SEZIONI	ALUNNI	INSEGNANTI	INS. RELIG.
VALVERDE	3	65	6	1
VILLA PENNA	4	97	9	1

Il tempo scolastico è di 40 ore settimanali, comprese tra le ore 8,00 e le ore 16,00 dal Lunedì al Venerdì.

L'orario settimanale delle docenti assegnate alle sezioni a turno completo è così articolato:

turno antimeridiano: dalle ore 8,00 alle ore 13,00;

turno pomeridiano: dalle ore 11,00 alle ore 16,00

Nel periodo successivo alla chiusura della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado (6 Giugno 2020) e sino al 30 Giugno 2020, in relazione al numero dei bambini frequentanti, è previsto il funzionamento solo del turno antimeridiano.

La giornata scolastica è così articolata:

ORE 8,00 – 9,00	ACCOGLIENZA (giochi liberi nei vari angoli strutturati)
ORE 9,00 – 9,30	ATTIVITA' DI ROUTINE (gioco delle presenze, compilazione del calendario e conversazione)
ORE 9,30 – 10,00	IGIENE PERSONALE E SPUNTINO NEL REFETTORIO
ORE 10,00 – 11,00	ATTIVITA' RICREATIVE IN SALONE, LETTURA DELL'INSEGNANTE, CANTI E FILASTROCCHES
ORE 11,00 – 12,00	ATTIVITA' DIDATTICHE IN SEZIONE

ORE 12,00 – 12,30	GIOCHI LIBERI, RIORDINO
ORE 12,30	PRIMA USCITA
ORE 12,30 – 13,30	IGIENE PERSONALE E PRANZO
ORE 13,30 – 14,00	GIOCHI LIBERI O GUIDATI NEGLI SPAZI COMUNI
ORE 14,00 – 15,30	ATTIVITA' DIDATTICHE IN SEZIONE, RIORDINO
ORE 15,30 – 16,00	SECONDA USCITA

L'AZIONE DIDATTICA

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Finalità

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo:

dell'IDENTITA',

dell'AUTONOMIA,

della COMPETENZA

e li avvia alla CITTADINANZA.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

I campi di esperienza

Le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, di gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

Sulla base di questi principi, delle Indicazioni Nazionali e del Curricolo Verticale, viene stilata una progettazione educativo-didattica, articolata in unità formative, riferita ai seguenti

CAMPI DI ESPERIENZA:

- IL SE' E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI SUONI E COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO



Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Il coordinamento didattico ha scansione bimestrale ed è realizzato collegialmente da tutte le docenti appartenenti ai due **Dipartimenti verticali: Linguistico e Matematico**.

La verifica delle attività svolte è, invece, realizzata dai team delle docenti delle fasce parallele.

Ciascun team valuta gli esiti formativi dei bambini, le esperienze educative realizzate e i criteri organizzativi adottati (curricolo implicito), per riequilibrare via via le proposte didattiche e migliorare il contesto educativo.

Ciascuna docente osserva e verifica, contestualmente alle attività specifiche svolte, le abilità, le conoscenze e le competenze acquisite dai bambini.

Durante l'insegnamento della religione cattolica le altre docenti contitolari sono impegnate nella cura della documentazione e nella preparazione di materiale didattico: cartelloni e schede operative oppure sono di supporto alle altre colleghe di plesso.

I bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica vengono ospitati in altre sezioni oppure svolgono attività le proprie docenti.

Il team adotta una **SCHEDA di valutazione quadrimestrale** dell'alunno, utilizzata per l'osservazione sistematica e, anche, come guida nei colloqui informativi con le famiglie, per fornire un quadro puntuale dell'evoluzione del bambino e favorire l'interazione costruttiva con i genitori degli alunni, all'interno di un progetto educativo condiviso e partecipato.

Alla fine del triennio della Scuola dell'Infanzia, la scheda di valutazione quadrimestrale viene accompagnata dal **profilo in uscita** e dalla **griglia dei livelli conseguiti** (Vedi Allegati). Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale che vengono di seguito elencate.

Il bambino

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Il profilo in uscita dell'alunno e la griglia dei livelli favoriscono gli incontri per la **continuità** del processo educativo con la scuola primaria nella delicata fase di passaggio, che si qualificano come strumento di confronto tra i docenti dei due ordini di scuola e di comunicazione di informazioni utili sui bambini. Sono previsti incontri-continuità verticale con le insegnanti delle classi prime di scuola primaria, sia a Settembre, sia nel corso dell'anno scolastico per un reciproco arricchimento professionale.

La **documentazione**, intesa come memoria storica e come strumento di valutazione e di autovalutazione, si avvale di un Registro elettronico, di elaborati, manufatti, cartelloni, schede di verifica, verbali, libri, foto, video...

Nel periodo coincidente con le iscrizioni è possibile:

- prestabilire dei giorni di ricevimento delle insegnanti di Scuola dell'Infanzia per illustrare la giornata scolastica, la progettazione didattica e organizzativa ai genitori dei nuovi iscritti, al fine di consentire loro una scelta consapevole tra il turno antimeridiano e il turno completo;
- organizzare Open day: la Scuola dell'Infanzia è aperta ai genitori per illustrare e consegnare la sintesi del PTOF;
- consentire ai genitori di effettuare le riconferme delle iscrizioni presso la scuola di appartenenza.

Protocollo d'azione per l'accoglienza e l'inserimento dei bambini nuovi iscritti:

- incontro con i genitori, possibilmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico finalizzato alla comunicazione di aspetti organizzativi;
- compilazione di una scheda personale del bambino (in cui raccogliere notizie dalle famiglie);
- flessibilità dell'orario d'ingresso e di uscita;
- frequenza scaglionata laddove sia possibile per i primi tempi di scuola;
- permanenza a scuola dei genitori limitata solo ai primi giorni;
- graduale allungamento dei tempi di frequenza del bambino.

Tempi e modalità di accoglienza degli alunni anticipatari, cioè di quegli alunni che compiono tre anni nel periodo compreso tra il 1° Gennaio e il 30 Aprile dell'anno successivo a quello dell'iscrizione:

- inserimento nelle sezioni dei 3 anni di norma in modo uniforme;
- flessibilità dell'orario d'ingresso e di uscita (9,30 – 11,30) nei primi tempi di scuola;
- frequenza scaglionata prevedendo l'ingresso di gruppi diversi per un tempo limitato;
- permanenza a scuola dei genitori limitata solo ai primi giorni;
- partecipazione alla mensa da subito se il grado di autonomia raggiunto dal bambino lo consente, altrimenti al compimento del terzo anno di età;
- flessibilità dell'orario di uscita del turno pomeridiano (14,00 – 14,30) se richiesto dai genitori.

È prevista una docente coordinatrice e responsabile in ogni plesso al fine di promuovere l'armonia e l'unità della progettazione didattica ed organizzativa delle diverse attività di sezione e laboratoriali, in costante rapporto con le famiglie, con il territorio e con il Dirigente Scolastico.

Flessibilità organizzativo – didattica

La sezione costituisce uno spazio personale e nel contempo uno spazio per le attività comuni e di routine; in essa i bambini ritrovano determinati spazi, oggetti ben individuabili, contrassegni personali, in grado di appagare il loro senso di identità e di assicurare stabilità e continuità alle relazioni con i coetanei e gli adulti.

La sezione aperta permette di superare la sterile contrapposizione sezioni miste/eterogenee - sezioni omogenee per età, perché accresce i vantaggi di ciascuno dei due moduli organizzativi. L'interazione fra bambini di età diversa, infatti, consente di allargare le esperienze e di ampliare le opportunità di scambio, di confronto e di arricchimento anche mediante occasioni di aiuto reciproco e forme di apprendimento socializzato. Nello stesso tempo, l'attenzione alle esigenze specifiche delle diverse età sostiene la puntuale realizzazione di obiettivi finalizzati, di apprendimenti formalizzati, di percorsi individualizzati e valorizza il lavoro a piccoli gruppi, gli angoli, i laboratori.

I diversi momenti della giornata scolastica possono, pertanto, prevedere forme flessibili di raggruppamento, tali da favorire il migliore apprendimento possibile:

- gruppi eterogenei (momenti di ingresso, di gioco, di attività libera, di routine, di mensa, di recupero – consolidamento, di potenziamento – approfondimento, di sviluppo);
- gruppi omogenei per specifiche attività laboratoriali relative ai vari campi di esperienza. I laboratori per gruppi di sezione e/o d'intersezione consentono di:
- acquisire competenze specifiche
- stimolare la creatività
- agire con calma senza l'assillo di un risultato a tutti i costi
- concentrarsi, curiosare, provare e riprovare, cercare soluzioni, ampliare le relazioni sociali.

Le attività individualizzate per gruppi eterogenei favoriscono "processi di aiuto da parte del compagno più grande o che mostra di aver acquisito certe competenze e che, dunque, è in grado di stimolare l'imitazione e l'emulazione positiva da parte del compagno più piccolo o non ancora maturato in determinati ambiti della personalità" .

Nella scelta tra le molteplici forme di aggregazione e di socializzazione: o *piccolo gruppo / grande gruppo o gruppo omogeneo (per età o per livello) / gruppo eterogeneo o gruppo sezione / gruppo d'intersezione* ciascun team docente adotta i criteri della flessibilità, della continuità e dell'apertura manifestando duttilità ed adattabilità ai bisogni espressi sia dai bambini sia dal contesto al fine di favorire il successo formativo di ciascun alunno.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

All'inizio dell'anno scolastico il team docenti predispone progetti che ampliano l'offerta formativa, con **laboratori espressivo - linguistici, teatrali – musicali e motori. Inoltre i progetti comuni ai tre ordini , Inglese - Accoglienza – Inclusione – Continuità – Legalità – Educazione Ambientale – Educazione alla salute – Giornalino - i Pon – e i compiti di realtà etc.**, favoriscono l'acquisizione e il potenziamento di competenze.

Di seguito viene illustrato un calendario di massima delle attività che si svolgono durante l'anno scolastico.

CALENDARIO SCUOLA DELL'INFANZIA	
MESE	EVENTO
Settembre	Accoglienza dei nuovi iscritti (Progetto Accoglienza)
Ottobre	Festa dei Nonni; Vendemmia; Dalle olive all'olio; Castagnata
Novembre	Festa di San Martino; Giornata Internazionale dell'adolescenza e dell'infanzia; Festa dell'Albero
Dicembre	Incontri di continuità con la scuola primaria di riferimento (Progetto Continuità); Preparazione al Natale con la suggestiva Festa di Natale e tombolata con la partecipazione dei genitori
Gennaio	Esperienza con l'arancia: spremuta, preparazione e degustazione di dolci; "Open day" l'offerta formativa viene illustrata ai genitori che visitano la scuola
Febbraio	Carnevale: Festa in maschera
Marzo	Festa del papà; Festa di San Giuseppe "Cavalcata"
Aprile	Preparazione alla Pasqua
Maggio	Festa della mamma; Giornata della Legalità (Progetto Legalità)
Giugno	Festa di Fine Anno per la consegna dei diplomi agli alunni che hanno completato il percorso triennale della scuola dell'infanzia con la presenza dei genitori